

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Servizio 15 Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Palermo

via P. Calvi, 13 – 90139 Palermo
tel. 091/7071402 – fax 091/7071213
sopripa@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa



Partita Iva
02711070827
Codice Fiscale
80012000826

sopripa@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 15.3 – Sezione per i Beni Architettonici
storico artistici
tel. 091/7071420 – fax 091/7071213

PROT N. 28815.52 DEL 5 SET. 2018

DETERMINA A CONTRARRE
Il Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo

ATTESO

che nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo sono stati accertati danni provocati dalle infiltrazioni d'acqua che avvengono dalle coperture, dai sistemi di smaltimento intasati dalla vegetazione, dagli infissi privi di protezione, che rendono necessaria una urgente revisione delle coperture, del sistema di smaltimento delle acque e degli infissi, per impedire un ulteriore degrado dell'edificio che potrebbe mettere a rischio la pubblica incolumità;

VISTI

il verbale di constatazione redatto sopra il luogo il giorno 2 ottobre 2017 e la dichiarazione sulla somma urgenza che riveste l'intervento ai sensi dell'art 163 del D lgs 18 aprile 2016 n 50 e s.m.i.;

il progetto dei **Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo**, perizia repertoriata al n 13 il 16 luglio 2018, redatto dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Palermo;

la nota prot. n. 28136 del 25 giugno 2018 con la quale, il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, autorizza l'intervento per il preventivo importo di euro 65.000,00;

il quadro economico dell'intervento dei *Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo*, così dettagliato dalla perizia n 13 del 16 luglio 2018:

Lavori			
importo dei lavori soggetti a ribasso	euro	54.354,67	
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	euro	<u>4.291,22</u>	
sommano i lavori		58.645,89	58.645,89
Somme a disposizione			
IVA 10% sui lavori	euro	5.864,59	
contributo ANAC	euro	30,00	
imprevisti e accesso a discarica	euro	<u>459,52</u>	
totale delle somme a disposizione	euro	6.354,11	<u>6.354,11</u>
importo del progetto			65.000,00

L'approvazione del progetto sottoscritta dal Rup, in contraddittorio con il Progettista, il giorno 3 settembre 2018;

il codice CUP, assegnato a detti lavori dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, così individuato: G73C18000030002;

il codice GIG assegnato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione: 7583106109;

l'art 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n 50 e s.m.i. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti ... determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

all'art 36 comma 2 lettera b recita che le stazioni appaltanti procedono "per affidamento di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori ... mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici ... individuati sulla base di indagini di mercato";

all'art 63 comma 1 recita: "le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

all'art 51 comma 1 recita: "le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti";

all'art 95 "criteri di aggiudicazione dell'appalto" comma 4 lettera a recita: "può essere utilizzato il criterio del minor prezzo ... per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000,00 di euro quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie sulla base del progetto esecutivo";

il decreto 22 agosto 2017 che reca il Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali che impone condizioni relative ai lavori inferiori a 150.000 euro, all'art 13;

CONSIDERATO

che è necessario procedere all'affidamento dei lavori in questione;

che, dato l'importo dell'affidamento, si può ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara previa consultazione, ove esistenti, di dieci operatori economici individuati sulla base di una indagine di mercato attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della stazione appaltante nel sito del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana;

DETERMINA

Di procedere all'affidamento dei Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo, perizia n 13 del 16 luglio 2018, della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per un importo, previsto in perizia, di euro 54.354,67 soggetti a ribasso ed euro 4.291,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi euro 58.645,89 mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei contratti pubblici.

Di affidare i lavori in un **unico lotto**, per l'imprescindibile unitarietà dell'intervento di restauro, ai sensi dell'art 51 comma 1 del Codice.

Di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. art 36 comma 2 lettera b) del Codice, invitando almeno **quindici operatori** economici, per garantire una maggiore trasparenza ed imparzialità, da individuare mediante sorteggio tra coloro che avranno risposto all'**indagine avviata con la pubblicazione di un invito a manifestare interesse** sul profilo della stazione appaltante nel sito del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Che condizione per la partecipazione sia il possesso della **categoria OG2 classe 1°** e dei **requisiti richiesti dall'art 13 del Decreto 22 agosto 2017** che reca il Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali

Di affidare i lavori con il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice.

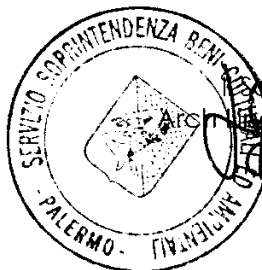
Di procedere all'**esclusione automatica** delle offerte che presenteranno una offerta di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art 97 del Codice.

Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di **una sola offerta valida**, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e, in caso di offerte eguali, si procederà mediante sorteggio.

Il RUP

Arch. Antonino Abbadessa

Modem



Soprintendente
Gabriella Bellanca

Gabriella Bellanca

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

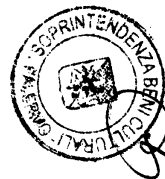
Verbale di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento dei *Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. **CIG: 7583106109 - CUP: G73C18000030002**

L'anno duemiladiciotto il giorno 11 del mese di ottobre alle ore 10,20 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott. Ignazio Romeo, Presidente; dott.ssa Claudia Oliva, Componente; sig. Giovanni Rera, Componente verbalizzante, tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei "Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo".

Premesso che:

- i lavori di cui trattasi, di cui è R.U.P. l'arch. Antonino Abadessa, dell'importo complessivo IVA esclusa di € 58.645,89, di cui € 54.354,67 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e € 4.291,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso come da perizia n. di rep. 13 del 16 luglio 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, sono a carico del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, come da impegno di spesa, nota prot. n. 28136 del 25.06.2018, per la somma complessiva di € 65.000,00 sul capitolo 776016 - es. fin. 2018 del bilancio della Regione Siciliana;
- con Determina a contrarre prot. n. 258/SOPR del 05.09.2018, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, allo scopo di individuare n. 15 ditte da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.L.vo 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., ha determinato di procedere a un'indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso sulla pagina web della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo nel Sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana;
- detto avviso, che è stato pubblicato sul sito sopra indicato il giorno 12.09.2018, prevedeva che, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, rotazione, nella individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, sarebbero stati sorteggiati, tra coloro che avessero presentato idonea istanza, n. 15 operatori economici, purché sussistessero aspiranti idonei in tale numero;
- quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica venivano indicati nel suddetto avviso il possesso di attestazione S.O.A. per la categoria OG2 classifica I ovvero, qualora il concorrente non fosse in possesso di attestazione SOA, un fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'asta (capacità economica e finanziaria) e l'aver eseguito in forma diretta nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso lavori analoghi a quelli cui si riferisce l'oggetto principale della procedura di affidamento, e cioè "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta, (da comprovarsi mediante certificazioni di buon esito rilasciate dall'autorità preposta alla tutela); l'aver sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'invito e l'essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica (capacità tecnica);
- come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici eventualmente interessati quello delle ore 13,00 del giorno 24.09.2018. Nel sorteggio effettuato il 25.09.2018, come da relativo verbale pubblicato sul sito Internet sopra indicato, si è svolto il sorteggio pubblico per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, mediante il quale sono stati individuati n. 15 operatori fra i n. 50 operatori che hanno manifestato disponibilità; e precisamente quelli le cui istanze erano contrassegnate con i numeri: 26; 22; 49; 31; 30; 39; 4; 45; 2; 6; 27; 16; 46; 5; 43;
- con note prot. da n. 5094/S15.2 a n. 5108/S15.2 del 27.09.2018 trasmesse a mezzo PEC, la Soprintendenza ha provveduto a invitare alla procedura negoziata in questione i n. 15 operatori economici sorteggiati:
- Prot. n. 5094 del 27.09.2018 TE.CA.COSTRUZIONI SRL di Mussomeli (CL)
- Prot. n. 5095 del 27.09.2018 KA.VA.PI. COSTRUZIONI S.R.L. A.C.R. di Monreale (PA)

-1-



- Prot. n. 5096 del 27.09.2018 COREPP S.R.L. di Favara (AG)
- Prot. n. 5097 del 27.09.2018 AGOSTA COSTRUZIONI SRL di Modica (RG)
- Prot. n. 5098 del 27.09.2018 LAVORO SUD S.R.L. di Favara (AG)
- Prot. n. 5099 del 27.09.2018 I.CO.SER. SRL di Gangi (PA)
- Prot. n. 5100 del 27.09.2018 CASTROGIOVANNI SRL di Alcamo (TP)
- Prot. n. 5101 del 27.09.2018 OLIVERI & DISALVO S.R.L. di Lercara Friddi (PA)
- Prot. n. 5102 del 27.09.2018 GENERALI COSTRUZIONI S.R.L. di Caltanissetta
- Prot. n. 5103 del 27.09.2018 C.M.C. S.R.L. di Mussomeli (CL)
- Prot. n. 5104 del 27.09.2018 CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. UNIPERSONALE di Gela (CL)
- Prot. n. 5105 del 27.09.2018 RENOVA RESTAURI S.R.L. di Ragusa
- Prot. n. 5106 del 27.09.2018 SCANCARELLO GAETANO di Palermo
- Prot. n. 5107 del 27.09.2018 MIRENEDIL S.R.L. di Trappeto (TP)
- Prot. n. 5108 del 27.09.2018 C.E.P.I.E. ENERGY PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA di Giardinello (PA)

- nel disciplinare di gara veniva indicato che l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice dei Contratti pubblici sarà effettuata con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 3 (tre) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Veniva inoltre precisato che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la terza. Veniva altresì precisato che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, che in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio e che, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei Contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il disciplinare prevede inoltre, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici, che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei Contratti.

- in relazione al criterio di esclusione dell'offerta anomala, in applicazione delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, il disciplinare di gara specificava che per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del Codice dei contratti pubblici: a) che il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applicherà per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettuerà esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali; b) che, in caso di sorteggio del metodo di cui alla all'articolo 97, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il così detto taglio delle ali, si sommeranno i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, si applicherà l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi; c) che le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica.

- come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici quello delle ore 13,00 del giorno 10.10.2018 e tale termine è decorso.

La Commissione di gara constata che tutte e 15 le note di invito, trasmesse tramite PEC, risultano regolarmente ricevute dai destinatari e che hanno inviato la propria offerta, entro il suddetto termine, n. 10 ditte invitate. Il Presidente dà lettura dei nominativi dei concorrenti leggendo le corrispondenti intestazioni rilevate dall'esterno di ciascun plico secondo il loro ordine di arrivo:

1. OLIVERI & DISALVO S.R.L. di Lercara Friddi (PA)
2. CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. UNIPERSONALE di Gela (CL)
3. I.CO.SER. SRL di Gangi (PA)
4. LAVORO SUD S.R.L. di Favara (AG)
5. CASTROGIOVANNI SRL di Alcamo (TP)
6. SCANCARELLO GAETANO di Palermo
7. GENERALI COSTRUZIONI S.R.L. di Caltanissetta
8. KA.VA.PI. COSTRUZIONI S.R.L. A.C.R. di Monreale (PA)
9. C.E.P.I.E. ENERGY PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA di Giardinello (PA)
10. COREPP S.R.L. di Favara (AG)



La Commissione di gara constata che non hanno risposto all'invito e non hanno fatto pervenire comunicazioni in merito i seguenti operatori economici:

- TE.CA.COSTRUZIONI SRL di Mussomeli (CL)
- AGOSTA COSTRUZIONI SRL di Modica (RG)
- C.M.C. S.R.L. di Mussomeli (CL)
- RENOVA RESTAURI S.R.L. di Ragusa
- MIRELIL S.R.L. di Trappeto (TP)

Il Presidente rileva che, poiché le offerte pervenute sono dieci, verrà applicato il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale. Ai sensi del comma 2 e 3 bis dell'art. 97 del Codice, la Commissione procede quindi a individuare il criterio per il calcolo della soglia di anomalia affinché si possa poi procedere alla valutazione della congruità delle offerte. Si procede pertanto al sorteggio, inserendo in cinque bussolotti, uguali e indistinguibili fra loro, cinque bigliettini con le lettere: a, b, c, d, e. I bussolotti vengono introdotti nell'urna. Viene quindi convocato perché effettui l'estrazione il signor Claudio Cocilovo dipendente in servizio presso la Soprintendenza, che non ha assistito a nessuna delle operazioni precedenti. Il signor Cocilovo, dopo aver agitato l'urna, estrae il bussolotto che contiene la lettera C. Il criterio per il calcolo della soglia di anomalia sarà pertanto quello indicato alla lettera C del comma 2 dell'art. 97 del Codice, e precisamente: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento.

Il presidente della Commissione avvia quindi le procedure di verifica nel sistema informatizzato AVCPass dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione. Viene constatato che risultano inseriti nel sistema, in relazione a questa gara con CIG **7583106109**, n. 8 codici AVCPass.

La Commissione procede quindi, secondo l'ordine di ricezione sopra indicato, alla verifica della regolarità e integrità dei plichi, alla loro apertura e verifica della presenza e integrità delle buste contenenti la documentazione e l'offerta economica, e quindi all'apertura delle buste "A - Documentazione" e all'esame del loro contenuto, al fine di verificarne la rispondenza alle disposizioni dell'invito e del disciplinare di gara.

Il presidente attraverso il portale AVCPass Stazione appaltante dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione procede contestualmente alla verifica della presenza del codice PASSOE del concorrente sulla scheda informatica del sistema relativa alla presente gara avente CIG n. **7583106109**.

1. OLIVERI & DISALVO S.R.L. di Lercara Friddi (PA) PASSOE n. 8779-3372-9778-6313. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

2. CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. UNIPERSONALE di Gela (CL). La Commissione rileva che il concorrente non ha prodotto il PASSOE, ma la stampa di una videata del sistema AVCPass dalla quale risulta che il CIG 7583106109 relativo alla presente gara non risulta inserito. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara. La Commissione determina di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, fissando il termine di 5 giorni lavorativi per la produzione da parte del concorrente, pena esclusione, del PASSOE relativo alla presente gara.

3. I.CO.SER. SRL di Gangi (PA). La Commissione rileva che il concorrente ha prodotto il PASSOE n. 1656-9195-6960-0664 relativo a un'altra gara, precedentemente bandita dalla medesima stazione appaltante. Risulta tuttavia inserito nel sistema un codice PASSOE relativo alla presente gara dal concorrente. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara. La Commissione determina di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, fissando il termine di 5 giorni lavorativi per la produzione da parte del concorrente del PASSOE relativo alla presente gara.

4. LAVORO SUD S.R.L. di Favara (AG) PASSOE n. 3023-7979-6056-0475. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

5. CASTROGIOVANNI SRL di Alcamo (TP) PASSOE n. 3459-8541-0242-1097. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La Commissione rileva che la dichiarazione - di cui al mod. C degli elaborati di gara, di assenza delle cause di esclusione ex art. 80 Codice dei Contratti pubblici - resa dal direttore tecnico Aldo Cangemi, nato ad Alcamo (TP) il 12.01.1981, è priva di sottoscrizione. La Commissione rileva altresì che il concorrente non ha dichiarato l'avvenuta iscrizione, o la presentazione della richiesta di iscrizione, negli elenchi di cui all'art. 1 c. 52



L.190/2012, come invece previsto dal disciplinare di gara. Visto il comma 9 dell'art. 83 del Codice, la Commissione determina di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, fissando il termine di 5 giorni lavorativi per la produzione da parte del concorrente, pena esclusione, di una dichiarazione conforme al disciplinare di gara. Poiché la rimanente documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara, il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso con riserva.

6. SCANCARELLO GAETANO di Palermo. La Commissione rileva che il concorrente non ha prodotto il PASSOE e che nel sistema non risulta inserito, per esso, alcun PASSOE. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara. La Commissione determina di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, fissando il termine di 5 giorni lavorativi per la produzione da parte del concorrente, pena esclusione, del PASSOE relativo alla presente gara.

7. GENERALI COSTRUZIONI S.R.L. di Caltanissetta PASSOE n. 4327-7858-4024-1156. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

8. KA.VA.PI. COSTRUZIONI S.R.L. A.C.R. di Monreale (PA) PASSOE n. 4854-5790-9210-7124. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

9. C.E.P.I.E. ENERGY PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA di Giardinello (PA) PASSOE n. 2282-3439-5088-2640. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. La Commissione rileva che il concorrente non ha dichiarato l'avvenuta iscrizione, o la presentazione della richiesta di iscrizione, negli elenchi di cui all'art. 1 c. 52 L.190/2012, come invece previsto dal disciplinare di gara. Visto il comma 9 dell'art. 83 del Codice, la Commissione determina di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, fissando il termine di 5 giorni lavorativi per la produzione da parte del concorrente di una dichiarazione conforme al disciplinare di gara.

10. COREPP S.R.L. di Favara (AG) PASSOE n. 0760-2497-5814-7838. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

Alle ore 12,30 la Commissione sospende le operazioni di gara. Tutti i plichi, chiusi in apposita scatola sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, unitamente al presente verbale, vengono conservati in un armadio corazzato dell'Ufficio, rinviando le operazioni di gara a data successiva alla conclusione del procedimento di soccorso istruttorio, di cui verrà poi data comunicazione ai concorrenti.

Letto confermato e sottoscritto:

Dott. Ignazio Romeo - presidente

Dott.ssa Claudia OLiva – componente

Sig. Giovanni Rera– componente verbalizzante

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento dei *Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. **CIG: 7583106109 - CUP: G73C18000030002**

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 9,25 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott. Ignazio Romeo, Presidente; dott.ssa Claudia Oliva, Componente; sig. Giovanni Rera, Componente verbalizzante, tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei "Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo" in prosecuzione delle operazioni di gara sospese alle ore 12,30 del giorno 11 ottobre 2018.

Il Presidente apre la seduta premettendo che:

- in relazione alla procedura in questione, sono pervenuti n. 10 plichi con offerte, che sono stati numerati da 1 a 10 secondo l'ordine di arrivo;
- quale atto preliminare della seduta dell'11 ottobre è stato sorteggiato il criterio per il calcolo della soglia di anomalia ed è stato estratto quello indicato alla lettera C del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici, e precisamente: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;
- nella seduta dell'11 ottobre 2018 la Commissione ha esaminato la documentazione amministrativa di tutti e 10 i concorrenti. In 5 casi, la documentazione è risultata conforme al disciplinare di gara e lo "stato" dei concorrenti è stato pertanto dichiarato ammesso nel sistema AVCPass. In cinque casi, la Commissione ha determinato di procedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice dei contratti pubblici, al soccorso istruttorio.

Essendo decorsi i termini fissati per detta procedura, la Commissione procede all'esame della documentazione pervenuta:

Concorrente n. **2.** CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. UNIPERSONALE di Gela (CL). Nella precedente seduta, la Commissione aveva rilevato che il concorrente non ha prodotto il PASSOE, ma la stampa di una videata del sistema AVCPass dalla quale risulta che il CIG 7583106109 relativo alla presente gara non risulta inserito. Con nota prot. n. 5524/S15.2 del 12.10.2018 è stato richiesto al concorrente di produrre entro il termine di 7 giorni il PASSOE. Con nota inviata per PEC il 15.10.2018, il Concorrente ha fatto pervenire il proprio PASSOE relativo alla presente procedura di gara, n. 6065-6397-2486-5719. Il PASSOE risulta conforme. Lo "stato" del Concorrente nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

Concorrente n. **3.** I.CO.SER. SRL di Gangi (PA). Nella precedente seduta, la Commissione aveva rilevato che il concorrente ha prodotto il PASSOE n. 1656-9195-6960-0664 relativo a un'altra gara, precedentemente bandita dalla medesima stazione appaltante. È risultato tuttavia inserito nel sistema un codice PASSOE relativo alla presente gara dal concorrente. Con nota prot. n. 5527/S15.2 del 12.10.2018 è stato richiesto al Concorrente di produrre entro il termine di 7 giorni il PASSOE. Con nota inviata per PEC il 19.10.2018, il Concorrente ha fatto pervenire il proprio PASSOE relativo alla presente procedura di gara, n. 9006-0796-4812-9371. Il PASSOE risulta conforme. Lo "stato" del Concorrente nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

Concorrente n. **5.** CASTROGIOVANNI SRL di Alcamo (TP). Nella precedente seduta, la Commissione aveva rilevato che la dichiarazione - di cui al mod. C degli elaborati di gara, di assenza delle cause di esclusione ex art. 80 Codice dei Contratti pubblici - resa dal direttore tecnico Aldo Cangemi, nato ad Alcamo (TP) il 12.01.1981, è priva di sottoscrizione. La Commissione aveva altresì rilevato che il concorrente non ha dichiarato l'avvenuta iscrizione, o la presentazione della richiesta di iscrizione, negli elenchi di cui all'art. 1 c. 52 L.190/2012, come invece previsto dal disciplinare di gara. Con nota prot. n. 5525/S15.2 del 12.10.2018 è stato richiesto al Concorrente di produrre entro il termine di 7 giorni una documentazione conforme al disciplinare di gara. Con nota inviata per PEC il 16.10.2018, il Concorrente ha fatto pervenire la dichiarazione sottoscritta dal direttore tecnico Aldo Cangemi, nato ad Alcamo (TP) il 12.01.1981, e la dichiarazione della propria iscrizione alla white list della Prefettura di Trapani. La Commissione, esaminata la documentazione prodotta, la dichiara conforme a quanto richiesto. Lo "stato" del Concorrente nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.



Concorrente n. 6. SCANCARELLO GAETANO di Palermo. Nella precedente seduta, la Commissione aveva rilevato che il concorrente non ha prodotto il PASSOE. Con nota prot. n. 5528/S15.2 del 12.10.2018 è stato richiesto al concorrente di produrre entro il termine di 7 giorni il PASSOE. Con nota inviata per PEC il 17.10.2018, il Concorrente ha fatto pervenire il proprio PASSOE relativo alla presente procedura di gara, n. 8517-8184-4657-9070. Il PASSOE risulta conforme. Lo "stato" del Concorrente nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

Concorrente n. 9. C.E.P.I.E. ENERGY PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA di Giardinello (PA). Nella precedente seduta, la Commissione aveva rilevato che il concorrente non ha dichiarato l'avvenuta iscrizione, o la presentazione della richiesta di iscrizione, negli elenchi di cui all'art. 1 c. 52 L.190/2012, come invece previsto dal disciplinare di gara. Con nota prot. n. 5526/S15.2 del 12.10.2018 è stato richiesto al concorrente di produrre entro il termine di 7 giorni una dichiarazione conforme al disciplinare di gara. Con propria PEC del 19.10.2018 il Concorrente ha trasmesso copia di una nota della Prefettura di Palermo (prot. 139763 del 28.11.2017) con la quale la Prefettura informa il concorrente che l'iscrizione alla White List è prevista esclusivamente per i settori di attività di cui all'art. 1 c. 52 L.190/2012, e non è dunque prevista per i soggetti operanti in settori diversi. La Commissione determina di accogliere quanto dedotto dal Concorrente. Lo "stato" del Concorrente nel sistema AVCPass viene pertanto dichiarato ammesso.

La Commissione procede a questo punto alla verifica dei requisiti di ciascun concorrente attraverso l'interrogazione della base dati dell'ANAC:

1. OLIVERI & DISALVO S.R.L. di Lercara Friddi (PA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
2. CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. UNIPERSONALE di Gela (CL): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
3. I.CO.SER. SRL di Gangi (PA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
4. LAVORO SUD S.R.L. di Favara (AG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
5. CASTROGIOVANNI SRL di Alcamo (TP): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
6. SCANCARELLO GAETANO di Palermo: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
7. GENERALI COSTRUZIONI S.R.L. di Caltanissetta: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
8. KA.VA.PI. COSTRUZIONI S.R.L. A.C.R. di Monreale (PA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
9. C.E.P.I.E. ENERGY PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA di Giardinello (PA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.
10. COREPP S.R.L. di Favara (AG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO**.

La Commissione ha quindi esaurito l'esame della documentazione delle ditte. Il Presidente dichiara che sono stati ammessi tutti e 10 i concorrenti sui dieci (10) che hanno presentato offerta. La Commissione procede quindi all'apertura delle buste "B - offerta economica", alla verifica della corrispondente regolarità ed alla lettura delle offerte economiche formulate dalle imprese ammesse.

1. OLIVERI & DISALVO S.R.L. di Lercara Friddi (PA): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 33,750%.
2. CAPIZZELLO EMANUELE S.R.L. UNIPERSONALE di Gela (CL): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 38,596%.
3. I.CO.SER. SRL di Gangi (PA): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 24,120%.
4. LAVORO SUD S.R.L. di Favara (AG): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 39,393%.
5. CASTROGIOVANNI SRL di Alcamo (TP): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 36,696%.
6. SCANCARELLO GAETANO di Palermo: l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 29,500%.
7. GENERALI COSTRUZIONI S.R.L. di Caltanissetta: l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 37,696%.
8. KA.VA.PI. COSTRUZIONI S.R.L. A.C.R. di Monreale (PA): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 36,473%.
9. C.E.P.I.E. ENERGY PROJECT SOCIETÀ COOPERATIVA di Giardinello (PA): l'offerta risulta

conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 35,836%.

10. COREPP S.R.L. di Favara (AG): l'offerta risulta conforme a quanto richiesto nel disciplinare. Il concorrente offre un ribasso del 39,750%.

Si procede quindi al calcolo della soglia di anomalia. La somma dei ribassi offerti dà 351,81. Diviso 10 la media risulta di 35,181. Il 15% di tale media è 5,277, che sommato alla media dà 40,458. Pertanto la soglia di anomalia è 40,458%

Tutte le offerte pari o superiori alla predetta soglia vengono escluse.

Ne consegue che l'impresa individuata al n. 10. COREPP S.R.L. di Favara (AG) che con la percentuale di ribasso offerta del 39,750% si avvicina maggiormente per difetto alla predetta soglia, risulta prima in graduatoria.

Seconda in graduatoria risulta l'impresa individuata al n. 4. LAVORO SUD S.R.L. di Favara (AG), che ha formulato il ribasso del 39,393%.

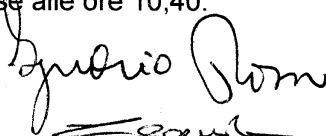
Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla gara, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

Copia del presente verbale sarà affissa all'Albo di questa Soprintendenza Beni Culturali e ambientali via Pasquale Calvi n.13 di Palermo e verrà trasmessa al R.U.P. per gli atti consequenziali.

Le operazioni di gara vengono concluse alle ore 10,40.

Letto confermato e sottoscritto:

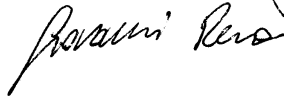
Dott. Ignazio Romeo - presidente



Dott.ssa Claudia OLiva - componente



Sig. Giovanni Rera- componente verbalizzante



**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo

via P. Calvi, 13 – 90139 Palermo
tel. 091/7071402 – fax 091/7071213
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 3 – Sezione per i Beni Architettonici Storico - Artistici
tel. 091/7071420 – fax 091/7071213

PROT. 65/SOPR. DEL 1 MAR. 2019

Lavori di Somma Urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo

CIG : 7583106109 CUP : G73C18000030002

**DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEL
SOPRINTENDENTE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO**

Il Soprintendente per i beni culturali e ambientali di Palermo,

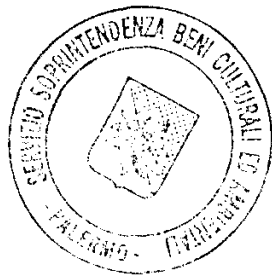
Visto:

- la nota prot. n. 28136 del 25 giugno 2018 con la quale il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha comunicato l'impegno della somma di € 65.000,00 per l'intervento di cui trattasi;
- il progetto dei lavori di Somma Urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo perizia rep. n.13 del 16 luglio 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo;
- il verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017, del 3 settembre 2018;
- la determina a contrarre prot. n.258/SOPR del 05 settembre 2018, con la quale la Soprintendenza, ha determinato di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 invitando almeno dieci operatori economici da individuare mediante indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della Stazione appaltante nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana;
- il verbale di gara del giorno 23 ottobre 2018 con il quale, ultimate le operazioni di gara, il presidente della commissione ha dichiarato prima in graduatoria in via provvisoria l'impresa COREPP S.R.L. con sede in via Antonio Russello, 5 Favara (AG) con la percentuale di ribasso del 39,750% e seconda in graduatoria l'impresa LAVORO SUD S.R.L. con sede in via Antonio Saetta, 27 Favara (AG) con un ribasso del 39,393%;

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione sopra riportata;
- di aggiudicare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo all'impresa COREPP S.R.L. con sede in via Antonio Russello, 5 Favara (AG) con la percentuale di 39,750% per un importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta pari a euro 37.039,91 così ripartiti: euro 32.748,69 per i lavori ed euro 4.291,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge;
- di dichiarare seconda nella graduatoria l'impresa LAVORO SUD S.R.L. con sede in via Antonio Saetta, 27 Favara (AG) con un ribasso del 39,393%.

ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs 56/2017, l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

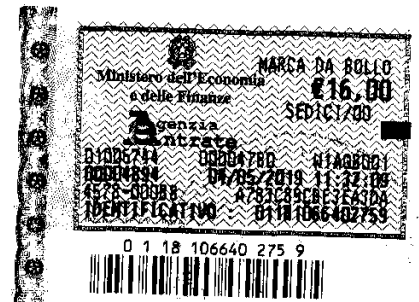


Il Responsabile Unico del Procedimento

Soprintendente

arch. Lina Gabriella Bellanca

REGISTRATO	Agenzie delle Entrate	
UFFICIO ATTI	Palermo	
IL	15.05.2019	AL N. 8
TASSA	€ 200,00	F.TO



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
PALERMO
CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4550

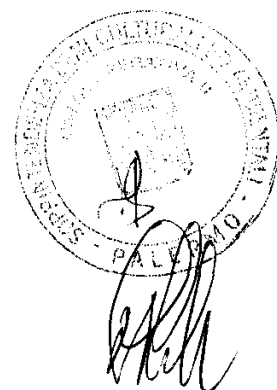
L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno sei (06) del mese di maggio (05), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via P. Calvi, 13, dinanzi a me Dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via P. Calvi 13, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

E DALL'ALTRA

il dott. Pasquale Pullara, nato ad Agrigento il 18/04/1983 e residente a Favara (AG) in via Antonio Russello n. 14, codice fiscale PLLPQL83D18A089Z, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa: Corepp s.r.l., con sede in Favara (AG) via Antonio Russello n. 5, c.a.p.



B

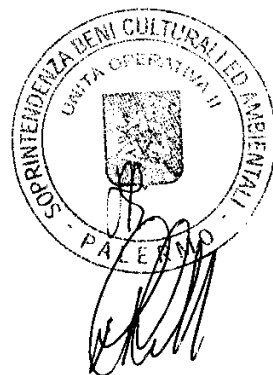
92026, codice fiscale e p. IVA 02685080844, nella qualità di impresa appaltatrice,

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei *"Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo"* ai sensi dell'art. 36 c. 2 let. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii (nel seguito: Codice dei Contratti pubblici) importo complessivo dei lavori € 37.039,91 (euro trentasettemilatrentanove/91), di cui € 32.748,69 per i lavori ed € 4.291,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge.

PREMESSO

- CHE il Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, come da impegno di spesa, nota prot. n. 28136 del 25.06.2018, ha finanziato i *"Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo"* sul capitolo 776016 es. fin. 2018 del bilancio della Regione Siciliana;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è stato nominato con nota soprintendenziale prot. n. 195/sopr. dell'11.7.2018 l'arch. Antonino Abbadessa;
- CHE l' U.O. 3 della Soprintendenza ha redatto la perizia di spesa n. di rep. 13 del 16.07.2018 per l'importo di € 58.645,89 (diconsi euro cinquantottomilaseicentoquarantacinque/89) complessivi di cui € 54.354,67 (diconsi euro cinquantaquattromilatrecentocinquantaquattro/67) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 4.291,22 (diconsi euro quattromiladuecentonovantuno/22) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge, e che il RUP ha stottoscritto il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;
- CHE in data 05.09.2018, con prot. n.258/Sopr la Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento



Q

dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti pubblici e determinando altresì di invitare almeno quindici operatori economici da individuarsi mediante indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della Soprintendenza nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana;

- CHE detto avviso, che è stato pubblicato sul sito sopra indicato il giorno 12.09.2018, prevedeva che al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, rotazione, nella individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, sarebbero stati sorteggiati, tra coloro che avessero presentato idonea istanza, n. 15 operatori economici, purché sussistessero aspiranti idonei in tale numero. L'Avviso prevedeva altresì la facoltà, per l'Amministrazione, di invitare tutti gli operatori che avessero manifestato interesse;

- CHE entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, le ore 13,00 del giorno 24.09.2018 sono pervenute n. 50 istanze con manifestazione di interesse e che nel sorteggio pubblico del giorno 25.09.2018 sono stati estratti n. 15 operatori economici, quelli le cui istanze erano contrassegnate coi numeri: 26; 22; 49; 31; 30; 39; 4; 45; 2; 6; 27; 16; 46; 5; 43;

- CHE la Soprintendenza ai sensi dell'art. 36 c. 2 let. b) del Codice dei Contratti pubblici ha proceduto a invitare i suddetti 15 operatori economici alla procedura negoziata per l'affidamento, con il criterio del minor prezzo, dei lavori di che trattasi, con note prot. da n. 5094/S15.2 a n. 5108/S15.2 del 27.09.2018;

- CHE nella gara esperita l'11 e il 23.10.2018 è rimasta aggiudicataria la ditta Corepp s.r.l., con sede in Favara (AG) via Antonio Russello n. 5, c.a.p. 92026, codice fiscale e p.



8

IVA 02685080844, con il ribasso offerto del 39,750% per l'importo complessivo di € 37.039,91 (euro trentasettemilatrentanove/91), di cui € 32.748,69 (euro trentaduemilasettecentoquarantotto/69) per i lavori ed € 4.291,22 (euro quattromiladuecentonovantuno/22) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge;

- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva dal R.U.P. con atto prot. 65/sopr. dell'11.3.2019;
- che con atto prot. n. 77/sopr. dell'11.3.2019 il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- che l'esito della gara è stato pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2) – Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i *"Lavori di somma urgenza nella chiesa di San Ciro a Maredolce in Palermo"*.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

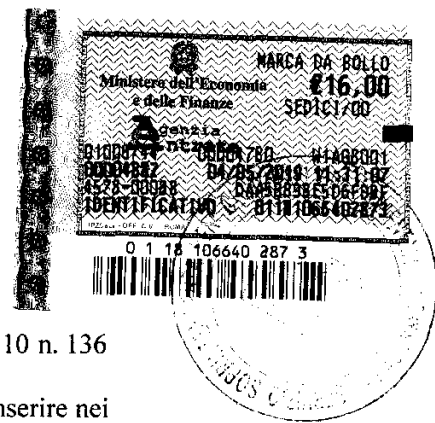
Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG **7583106109** e del CUP: **G73C18000030002**.

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi



Q



di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati;

ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 39,750% sui lavori dall'Appaltatore, nell'importo complessivo di € 37.039,91 (euro trentasettemilatrentanove/91), di cui € 32.748,69 (euro trentaduemilasettecentoquarantotto/69) per i lavori ed € 4.291,22 (euro quattromiladuecentonovantuno/22) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Ammini-

9

strazione alla sede legale dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i.... signor..

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dalla predetta Soprintendenza, secondo le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto mediante accredito sul seguente conto corrente, tenuto dall'appaltatore presso il seguente istituto bancario:

onto sul quale la sola persona abilitata ad operare è l'appaltatore dott. Pasquale Pullara, nato ad Agrigento

Su tale conto l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 120 (centocinquanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1permille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nel-



20

l'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

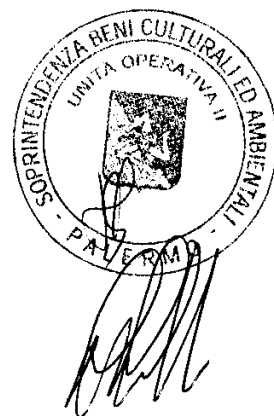
Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.



2

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Si obbliga a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto.

Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a mettere a disposizione della Soprintendenza, tramite apposita Banca Dati, i dati relativi alle società o imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, a cui intende concedere i lavori, servizi o forniture in subappalto.

Si obbliga altresì a inserire nei contratti con i propri subappaltatori apposita clausola con la quale i terzi contraenti o subcontraenti della filiera assumono l'obbligo di mettere a disposizione delle Prefetture e della Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, gli stessi





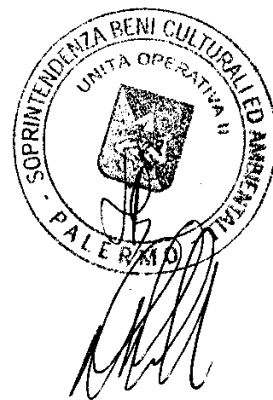
dati di cui al precedente comma.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.

Art. 7) – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:



- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del con-

9

tratto;

- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nel caso in cui le informazioni antimafia si concludano con esito positivo (interdittive), il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno pari al 5% del valore del contratto o subcontratto salvo maggior danno.

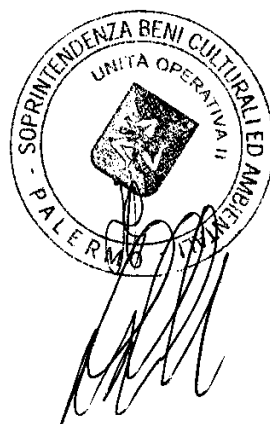
L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;

b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazio-



nale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art.32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Art. 8) – Clausola arbitrale

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per cui l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso fra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del Codice dei Contratti pubblici.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

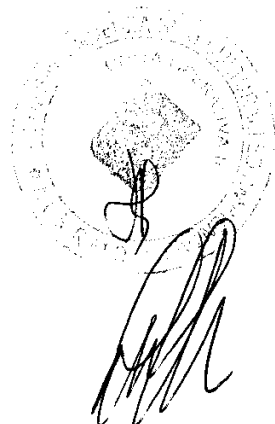
Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9) – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici così come previsto dall'art. 11.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 11.111,98 (euro undicimilacentoundici/98) a mezzo di polizza fideiussoria n. 1433467 cod. 59 del 16.4.2019 rilasciata da Elba Assicurazioni s.p.a. Agenzia GIO.PA. di Favara (AG) cod. 59 042. Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione" avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà



reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 10) – Polizze assicurative

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 11.3 e 11.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 17.4.2019 n. 1433506 cod. 97 della Elba Assicurazioni s.p.a. Agenzia GIO.PA. di Favara (AG) cod. 042 a garanzia: 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 58.645,89; 2) della responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) con massimale di €. 500.000,00.



Art. 11) – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici.

Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.



In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 14)– Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Art. 15) – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 16) – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. B. M.' or similar.

A handwritten mark or signature in black ink, consisting of a large loop and a horizontal stroke.

del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 17) – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18) – Allegati al contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

C.F. Impresa 02685080844

C.F. Soprintendenza 80012000826

Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA


(Corepp S.r.l.)

IL SOPRINTENDENTE


(Arch. Lina Gabriella Bellanca)



Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Questo Atto, consta di n. 14 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n. 13 intere oltre a numero 23 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)

